VollaToday
IL MONDO, OGGI.

EDIZIONE MENSILE · SETTEMBRE 2026 · 40 NOTIZIE

CRONACA

Ponticelli, ferito con un colpo d’arma da fuoco nel 2024: carcere per tre indagati

I carabinieri di Casoria hanno eseguito l'ordinanza del gip; secondo gli inquirenti sarebbero coinvolte anche altre persone ancora da identificare.

IN QUESTO NUMERO

CULTURA
Ponticelli, torna CuciNights: spettacoli e cucina sociale dal 1° ottobre al 4 dicembre

NAPOLI E PROVINCIA
Pollena Trocchia, Nola e Ottaviano: sequestrati oltre 1,3 milioni di articoli scolastici senza etichette in regola

ECONOMIA
Casoria cerca un istruttore multimediale per l’Ufficio Comunicazione: domande entro il 18 ottobre

Sommario

3 **POLITICA** *1 articolo*
Volla, cade un pino in via Carducci e danneggia un'auto: dubbi sulla cura del verde

4 **NAPOLI E PROVINCIA** *4 articoli*
Pollena Trocchia, Nola e Ottaviano: sequestrati oltre 1,3 milioni di articoli…

8 **ECONOMIA** *2 articoli*
Casoria cerca un istruttore multimediale per l'Ufficio Comunicazione: domande entro il 18…

10 **CRONACA** *20 articoli*
Ponticelli, ferito con un colpo d'arma da fuoco nel 2024: carcere per tre indagati

29 **CULTURA** *2 articoli*
Ponticelli, torna CuciNights: spettacoli e cucina sociale dal 1° ottobre al 4 dicembre

31 **SPORT** *2 articoli*
America's Cup, la settimana di eventi parte da Casalnuovo e passa per Casoria

33 **SPETTACOLI** *1 articolo*
Concerti a Napoli dal 14 al 20 settembre: da Verdi a Ponticelli al live all'Arena Flegrea

34 **NAPOLI** *7 articoli*
Ponticelli, muore un ciclista di 27 anni investito in via Mario Palermo

40 **COMUNI DELLA PROVINCIA DI NAPOL** *1 articolo*
Casoria, nasce lo sportello per il lavoro di chi sconta pene alternative al carcere

POLITICA · 12 Settembre 2026

Volla, cade un pino in via Carducci e danneggia un’auto: dubbi sulla cura del verde

Un pino cade in via Carducci: preoccupazioni per la sicurezza del Parco Vesuvio

> *«La gestione del verde pubblico a Volla è sotto critica, soprattutto per il Parco Vesuvio, dove sono presenti rischi per la salute e la sicurezza dei cittadini.»*

Un pino cade in via Carducci: un incidente che mette in luce i rischi del verde pubblico a Volla.

VollaToday riporta il post pubblicato dal profilo Facebook "Una Poltrona per 6". Il post descrive un incidente avvenuto in via Carducci, dove un pino è caduto sulla strada, danneggiando un'auto. L'evento ha suscitato preoccupazione per la gestione del verde pubblico a Volla, soprattutto in relazione al Parco Vesuvio.

Un pino cade in via Carducci

Il pino è caduto sulla strada, causando danni a un'auto. Per fortuna non ci sono state vittime, ma il fatto ha messo in evidenza i rischi legati alla gestione del verde pubblico. La pagina invita a non trattare il verde come arredamento, ma come un elemento di sicurezza.

Preoccupazioni per il Parco Vesuvio

Il Parco Vesuvio è stato oggetto di critiche per la gestione non conforme del verde. I pini non sono stati rimossi né sostituiti, ma lasciati in situazioni di rischio. Il terreno è stato rialzato, creando dislivelli e potenziali pericoli per la stabilità degli alberi. Inoltre, sono stati segnalati oleandri lungo il perimetro di una villetta pubblica, una pianta tossica che potrebbe mettere in pericolo i bambini.

L'autore del video invita a una verifica approfondita, con atti, relazioni agronomiche e collaudi. La sicurezza non si può affidare alla fortuna, ma deve essere dimostrata con fatti concreti.

La redazione di VollaToday resta disponibile a pubblicare la replica di chiunque sia chiamato in causa nel presente articolo.

Fonti: Una Poltrona per 6 (pagina Facebook)

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · 30 Settembre 2026

Pollena Trocchia, Nola e Ottaviano: sequestrati oltre 1,3 milioni di articoli scolastici senza etichette in regola

La Guardia di Finanza ha segnalato i titolari alla Camera di Commercio; rischiano multe fino a 25.833 euro.

«I controlli puntano a tutelare famiglie e studenti nel periodo di acquisto del materiale scolastico.»

I controlli nei negozi hanno riguardato cancelleria e prodotti casalinghi, con merce del valore di oltre 130.000 euro.

Controlli a tappeto nei negozi della provincia in vista dell'apertura delle scuole. Come riporta InterNapoli, la Guardia di Finanza ha intensificato le verifiche sugli esercizi commerciali per individuare la vendita di prodotti non sicuri e potenzialmente dannosi, soprattutto per gli studenti. Le ispezioni dei finanzieri del Gruppo di Nola e della Compagnia di Ottaviano hanno toccato Nola, Pollena Trocchia e Ottaviano.

Che cosa è stato trovato

Su alcuni scaffali erano esposti penne, matite, quaderni e altri accessori, oltre ad articoli per la casa, che secondo i militari non rispettavano la normativa. In totale i prodotti irregolari superano il milione e trecentomila pezzi. Mancavano le informazioni minime previste dal Codice del Consumo: chi produce o importa l'articolo, il Paese di origine e il tipo di materiali impiegati.

Per legge questi dati devono comparire sulle confezioni e sulle etichette in modo ben visibile, leggibile e in italiano, così che chi compra possa valutare qualità e sicurezza di ciò che porta a casa.

Sequestro e sanzioni

La merce, del valore di oltre 130.000 euro, è stata sottoposta a sequestro amministrativo. Come precisano ilgiornalelocale.it e la Gazzetta di Napoli, i titolari dei negozi sono stati segnalati alla Camera di Commercio competente e ciascuno rischia una sanzione amministrativa compresa tra 516 e 25.833 euro.

Fonti: InterNapoli, ilgiornalelocale.it, Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · 24 Settembre 2026

Casoria, ad Arpino apre il playground Sport Illumina dedicato a basket e parkour

È il terzo spazio del progetto in Campania, che prevede sette interventi.

> *«Un'area segnata dall'abbandono diventa un impianto gratuito e aperto, a disposizione di giovani e associazioni sportive del quartiere.»*

Inaugurato alla presenza del ministro Abodi un luogo aperto e gratuito pensato soprattutto per i giovani.

Ha aperto ufficialmente a Casoria il nuovo spazio Sport Illumina, nel quartiere di Arpino. Come riportano cittadinapoli e Cronache del Mezzogiorno, che rilanciano un lancio Adnkronos, il playground è dedicato al basket e al parkour ed è descritto come un luogo aperto, gratuito e accessibile, pensato in particolare per i giovani e per le associazioni sportive locali.

La cerimonia

All'inaugurazione sono intervenuti il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il presidente di Sport e Salute Marco Mezzaroma, l'amministratore delegato Diego Nepi Molineris, il sindaco di Casoria Raffaele Bene e Sandro Cuomo, campione olimpico e Legend di Illumina. Sono state le associazioni del territorio e i ragazzi di Casoria a vivere la giornata, con esibizioni di freestyler fra acrobazie e creatività.

Il progetto in Campania

Abodi ha ricordato che quella che per troppo tempo era considerata una landa abbandonata si trasforma in un luogo di speranza, socialità e riscatto. Il playground di Arpino, ha spiegato, è il terzo spazio campano del progetto Sport Illumina. Per i sette interventi previsti nella regione l'investimento complessivo ammonta a 2 milioni e 120mila euro, e il ministro ha rivendicato l'impegno del Governo nel restituire dignità ai luoghi segnati dall'abbandono.

Il sindaco Bene ha affermato che la nuova area restituisce ad Arpino uno spazio di socialità e salute.

Fonti: cittadinapoli, Cronache del Mezzogiorno

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · 22 Settembre 2026

Casalnuovo, una ex scuola dell'infanzia diventa il playground di Sport Illumina

All'inaugurazione il ministro Abodi: lo spazio è aperto a tutti e gratuito.

«Un'area degradata diventa un luogo gratuito di sport e incontro per ragazzi, famiglie e associazioni della zona.»

Nell'area un tempo abbandonata ci sono ora un campo da basket e una parete per l'arrampicata.

A Casalnuovo di Napoli un'area lasciata per anni all'incuria ha cambiato volto. Come riporta la Gazzetta di Napoli, nell'ex scuola dell'infanzia abbandonata è nato lo spazio Sport Illumina, restituito alla comunità con un campo da basket e una parete per l'arrampicata.

L'inaugurazione

Alla cerimonia, nel pomeriggio, hanno preso parte il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il sindaco Giovanni Nappi, il presidente di Sport e Salute Marco Mezzaroma, l'amministratore delegato Diego Nepi Molineris e Pino Maddaloni, ambassador del Team Illumina. Protagonisti della festa sono stati i giovani e le associazioni sportive del territorio, tra performer, freestyler e atleti. Il via ufficiale è stato un tiro a canestro.

Le dichiarazioni

Abodi ha definito il luogo rinnovato, accessibile e gratuito, e ha parlato di sport come strumento di inclusione e coesione sociale. Mezzaroma ha sottolineato che l'iniziativa è un investimento sulle persone prima ancora che sui luoghi, capace di ridare al quartiere presenza, relazioni e fiducia.

Nepi Molineris ha indicato quello di Casalnuovo come il primo Sport Illumina della Campania e lo ha legato alla settimana della regata preliminare dell'America's Cup a Napoli, parlando di due eredità che si incontrano: quella di un grande evento internazionale e quella di uno sport che lascia qualcosa sul territorio.

Fonti: Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · *15 Settembre 2026*

Casalnuovo, aperta la nuova stazione in galleria sulla linea Napoli-Bari

Nei giorni feriali vi fermeranno 63 treni regionali, per oltre 49mila posti complessivi.

> *«Per chi vive a Casalnuovo e nei comuni vicini cambiano i collegamenti con Napoli e Caserta e vengono eliminati 12 passaggi a livello.»*

La struttura prende il posto della vecchia fermata ed è la terza aperta sulla variante Cancello.

È stata aperta al pubblico la nuova stazione di Casalnuovo, sulla tratta Napoli-Cancello dell'itinerario ad alta velocità e alta capacità Napoli-Bari. Come riporta InterNapoli, l'impianto sostituisce la precedente fermata ed è inserito in un lotto da 1,1 miliardi di euro.

L'opera e i treni

Secondo la Gazzetta di Napoli, la stazione è stata realizzata interamente in galleria dal Consorzio Nacav, guidato da Webuild, per conto di Rete Ferroviaria Italiana. Nei giorni feriali si fermeranno 63 convogli regionali di Trenitalia sulle relazioni Napoli-Caserta via Cancello, Napoli-Vairano-Cassino e Napoli Campi Flegrei-Caserta-Capua, con oltre 49mila posti. Nei festivi i collegamenti saranno 26, per circa 19mila posti.

Il Fatto Vesuviano ricorda che Casalnuovo è la terza stazione attivata sulla variante Cancello, dopo Napoli Afragola e Acerra. La nuova tratta della Napoli-Bari è in esercizio dal 1° luglio.

Meno passaggi a livello

Con il completamento del lotto sono saliti a 55 i chilometri di nuova linea operativi. Viene dismessa la storica linea Napoli-Cancello, con la soppressione dei 12 passaggi a livello del vecchio tracciato: per Il Fatto Vesuviano, un cambiamento che avrà ricadute anche sulla viabilità locale e sulla sicurezza degli attraversamenti.

Il commento del governo

Il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, ha definito l'attivazione un passo importante per la mobilità dell'area metropolitana di Napoli e del Mezzogiorno. Ha parlato di una rete che collega i territori alle grandi direttrici nazionali e ha ringraziato Rfi e la struttura commissariale.

Fonti: InterNapoli, Gazzetta di Napoli, Il Fatto Vesuviano

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

ECONOMIA · 28 Settembre 2026

Casoria cerca un istruttore multimediale per l'Ufficio Comunicazione: domande entro il 18 ottobre

Il concorso è per titoli ed esami e prevede un posto a tempo pieno e indeterminato.

«È un'opportunità di lavoro stabile nell'ente per chi ha i requisiti richiesti.»

Il Comune ha indetto una selezione per una figura che si occuperà di social, portale istituzionale e supporto all'ufficio stampa.

Il Comune di Casoria ha aperto una selezione, con valutazione di titoli e prove d'esame, per assumere un istruttore multimediale. Napolike la inserisce nella rassegna settimanale dei bandi campani: il posto è a orario pieno, senza scadenza di contratto, per l'Area degli Istruttori, con sede nella casa comunale.

Di cosa si occuperà

La persona selezionata entrerà nell'Ufficio Comunicazione. Dovrà gestire i social network e il portale istituzionale, curare testi, grafica e video, dare supporto all'ufficio stampa e leggere le statistiche online. Nessuna quota è riservata a categorie protette, militari o volontari del Servizio Civile.

Requisiti e domanda

Per partecipare servono il diploma quinquennale di scuola superiore, un attestato di un corso di almeno 300 ore in social media management o profili analoghi, la patente B e 24 mesi di esperienza nel settore della comunicazione.

La domanda va inviata tramite inPA, con SPID, CIE o CNS, entro le 23:59 del 18 ottobre 2026. È previsto un contributo di 10 euro da versare con PagoPA.

Nella stessa rassegna Napolike segnala altri bandi aperti in regione, tra cui quelli del Comune di Parete e del Comune di Napoli.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 2100 × 350
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

ECONOMIA · 10 Settembre 2026

Napolitano Store, all’asta circa 3.150 articoli sequestrati e custoditi a Casalnuovo

Prezzo base sceso a 78mila euro dopo un primo tentativo andato deserto; gara fino al 14 settembre.

> *«La vendita giudiziaria è una tappa concreta della vicenda del sequestro che ha riguardato i punti vendita del marchio Napolitano Store.»*

Tra i beni iPhone, PlayStation 5, televisori ed elettrodomestici legati all'inchiesta sulla AM Distribution.

Migliaia di prodotti sequestrati nell'inchiesta sulla AM Distribution Srl, società riconducibile ad Angelo Napolitano, noto sui social per il marchio Napolitano Store, saranno messi all'asta. Lo riferisce InterNapoli.

I numeri della vendita

La notizia, ripresa da Fanpage, riguarda il quarto lotto di una procedura giudiziaria aperta presso il tribunale nolano: circa 3.150 pezzi che si trovano a Casalnuovo di Napoli. Poiché la prima asta non ha trovato acquirenti, la base di partenza è stata abbassata a 78mila euro. La gara telematica si chiuderà il 14 settembre 2026 alle 15.

Cosa c'è nel lotto

L'elenco comprende smartphone Apple di diverse generazioni, dal vecchio XR fino ai 14, e modelli più recenti, con nove esemplari di iPhone 17, otto di 17 Pro Max e uno di 16. Non mancano tablet, accessori e auricolari della stessa marca, più un portatile MacBook Air. Nel comparto gaming figurano 32 PlayStation 5, più PlayStation 5 Pro, PlayStation Portal, console Nintendo Switch e Switch Lite, joystick e decine di videogiochi.

Il sequestro

La vendita fa parte dell'iter successivo al sequestro dei beni della società. Nei mesi scorsi è stato sgomberato anche il negozio di corso Garibaldi 231-233 a Napoli, con la merce trasferita ai depositi dell'Istituto Vendite Giudiziarie. La relazione tecnica indica complessivamente circa 13mila articoli di elettronica, telefonia, informatica, gaming ed elettrodomestici, oltre a circa 5mila prodotti alimentari e legati al caffè.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 30 Settembre 2026

Ponticelli, ferito con un colpo d’arma da fuoco nel 2024: carcere per tre indagati

I carabinieri di Casoria hanno eseguito l'ordinanza del gip; secondo gli inquirenti sarebbero coinvolte anche altre persone ancora da identificare.

> *«L'inchiesta riscrive la dinamica di un episodio violento avvenuto in quartiere, partendo dalle incongruenze nelle prime versioni.»*

Le indagini hanno ricostruito il presunto sequestro e il ferimento a una gamba di un 24enne nella notte del 4 marzo 2024.

I carabinieri della compagnia di Casoria hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, firmata dal gip del Tribunale di Napoli, nei confronti di tre persone che, secondo l'accusa, sono indagate per lesioni personali aggravate e per detenzione e porto illegale di arma da fuoco. Come riporta InterNapoli, i destinatari sono Giuseppe Capuozzo, 35 anni, Carmine Romano, 37, e Luigi Capretto, 51.

Il fatto del 2024

L'indagine è partita dal ferimento di un 24enne, colpito da un'arma da fuoco a Ponticelli nella notte del 4 marzo 2024. Gli investigatori hanno rilevato alcune incongruenze nelle prime dichiarazioni della vittima, e questo li avrebbe poi portati a ricostruire quanto accaduto.

La ricostruzione degli investigatori

Secondo gli inquirenti, i tre, insieme ad altre persone non ancora identificate, dopo un diverbio con il giovane lo avrebbero costretto a salire su un'auto e lo avrebbero portato in una zona isolata. Qui lo avrebbero aggredito e picchiato. Durante l'aggressione la vittima sarebbe stata colpita a una gamba da un colpo di pistola esploso dagli aggressori.

Si tratta di ipotesi accusatorie raccolte in una fase cautelare: la posizione dei tre indagati dovrà essere vagliata nel corso del procedimento.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 30 Settembre 2026

Ponticelli, condannato a 4 anni Matteo Nocerino: cadono ricettazione e aggravante mafiosa

Il 23enne è tornato libero martedì; era accusato di avere aiutato la latitanza di Giuseppe Perrella.

> *«La sentenza, riferisce InterNapoli, chiude un capitolo giudiziario legato a Ponticelli ed esclude l'aggravante mafiosa.»*

Il Tribunale di Napoli lo ha condannato per un'arma clandestina e per favoreggiamento della latitanza.

Secondo InterNapoli, il Tribunale di Napoli ha condannato a quattro anni di reclusione Matteo Nocerino, 23 anni, per detenzione illegale di un'arma clandestina e favoreggiamento della latitanza di Giuseppe Perrella, indicato da InterNapoli come persona ritenuta vicina al clan De Micco-De Martino. Sono invece cadute le accuse di ricettazione e l'aggravante mafiosa. Martedì Nocerino, assistito dall'avvocatessa Sara Piccini, è tornato in libertà.

L'arresto di luglio 2025

Secondo la ricostruzione della testata, il giovane si sarebbe reso irreperibile nell'estate del 2025, quando era pendente nei suoi confronti un ordine di carcerazione. A luglio dello stesso anno fu arrestato con l'accusa di detenere un'arma clandestina con le relative munizioni e di ricettazione.

Gli agenti della Squadra Mobile avevano controllato un'abitazione di Ponticelli, dove avrebbero sorpreso il ragazzo con una pistola semiautomatica dalla matricola abrasa, carica con tre cartucce calibro 6,35. In quella circostanza i poliziotti lo avevano identificato come destinatario di un ordine di carcerazione emesso l'11 luglio 2025 dalla Procura presso il Tribunale di Napoli, Ufficio Esecuzioni Penali.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 29 Settembre 2026

Ponticelli, non si ferma all’alt e urta l’auto della polizia: arrestato un 32enne

In macchina gli agenti hanno trovato una dose di cocaina; per questo è scattata anche una sanzione amministrativa.

> *«Il fatto racconta l'attività di controllo del territorio svolta ogni giorno dal Commissariato nel quartiere.»*

La Polizia di Stato ha arrestato a Ponticelli un uomo di 32 anni, con precedenti di polizia. Secondo quanto riportano InterNapoli e Il Crivello, deve rispondere di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e di danneggiamento di beni della Pubblica Amministrazione.

L'inseguimento

Gli agenti del Commissariato Ponticelli stavano effettuando un servizio di controllo del territorio e transitavano in via Angelo Camillo de Meis, quando hanno notato un'automobile con a bordo il 32enne. Alla vista della pattuglia, il conducente avrebbe accelerato per eludere il controllo, nonostante l'alt intimato.

Ne è nato un breve inseguimento, durante il quale l'auto ha urtato il veicolo di servizio. L'uomo ha poi lasciato la macchina e ha tentato di scappare a piedi, ma è stato bloccato dopo una colluttazione.

La dose di cocaina

All'interno del veicolo i poliziotti hanno trovato una dose di cocaina. Per la detenzione per uso personale il 32enne è stato sanzionato in via amministrativa.

Un altro arresto nella zona

InterNapoli segnala un secondo episodio nel quartiere: un 41enne, con precedenti, è stato arrestato per evasione. Gli agenti, controllandolo in via Argine, hanno accertato che era sottoposto agli arresti domiciliari.

Per entrambi i casi si tratta di contestazioni che dovranno essere valutate dall'autorità giudiziaria.

Fonti: InterNapoli, Il Crivello

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 26 Settembre 2026

Omicidio Ascione a Ponticelli, la Cassazione rinvia al Riesame sull'accusa di omicidio volontario

I legali di Francesco Pio Autiero avevano chiesto di riqualificare il reato in omicidio colposo.

> *«La decisione potrebbe cambiare l'inquadramento giuridico di un omicidio che ha scosso il quartiere di Ponticelli.»*

La Suprema Corte ha annullato l'ordinanza cautelare per quel capo d'accusa e disposto un nuovo esame a Napoli.

Svolta in Cassazione sul caso della morte di Fabio Ascione, il giovane colpito da un proiettile al torace il 7 aprile a Ponticelli. Come riporta InterNapoli, la prima sezione della Suprema Corte ha annullato l'ordinanza cautelare relativa all'accusa di omicidio volontario, mossa a Francesco Pio Autiero, 23 anni, presunto responsabile secondo gli inquirenti, e ha disposto un nuovo esame davanti al Tribunale del Riesame di Napoli.

Il ricorso dei difensori

La decisione accoglie il ricorso dei legali, gli avvocati Leopoldo Perone e Sara Piccini. I difensori avevano già chiesto al giudice di riqualificare l'accusa, da omicidio volontario con dolo eventuale a omicidio colposo. Il rinvio al Riesame riguarda soltanto questo capo d'accusa.

La ricostruzione

Autiero, secondo la testata, il 14 aprile si era presentato ai carabinieri di Poggioreale con l'avvocato Perone e aveva ricevuto un fermo, accusato di omicidio volontario aggravato da finalità mafiose, oltre a porto e detenzione di arma da fuoco, anch'essi con aggravanti. Resta un presunto autore: la sua posizione dovrà essere chiarita nelle sedi giudiziarie.

Sempre secondo la testata, Ascione era estraneo ai contesti criminali. La sua morte sarebbe stata preceduta da un conflitto a fuoco fra gruppi rivali, in cui compariva Autiero. Mentre quest'ultimo, con alcuni giovani, parlava di quanto accaduto, sarebbe partito accidentalmente il colpo che ha raggiunto mortalmente Ascione.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 26 Settembre 2026

Estorsioni a Casalnuovo e Volla, la Cassazione annulla la decisione del Riesame su Antonio Laurato

Il trentatreenne è accusato, con altri cinque, di estorsione aggravata dal metodo mafioso.

> *«Le presunte estorsioni, secondo l'accusa, avrebbero colpito imprenditori di Casalnuovo di Napoli e di Volla.»*

La Suprema Corte ha accolto il ricorso della difesa contro la conferma del carcere.

La Corte di Cassazione ha annullato il provvedimento con cui il Tribunale del Riesame di Napoli aveva confermato la custodia cautelare in carcere per Antonio Laurato, 33 anni, di Casalnuovo di Napoli. Lo riporta InterNapoli, precisando che la Suprema Corte ha accolto il ricorso dell'avvocato Vittorio Fucci, difensore di fiducia dell'uomo.

L'accusa

Laurato è accusato di estorsione aggravata dal metodo mafioso e dalla finalità di agevolare il clan Rea-Veneruso, indicato come egemone a Casalnuovo di Napoli, a Volla e nei paesi vicini. È il figliastro di Francesco Rea, ritenuto reggente del clan e condannato di recente all'ergastolo per l'omicidio a Ponticelli di Pasquale Manna.

La misura era stata emessa dal GIP del Tribunale di Napoli su richiesta della DDA e riguardava anche altri cinque presunti affiliati, tra cui lo stesso Rea. Secondo l'accusa, gli indagati avrebbero costretto con violenze e minacce diversi imprenditori di Casalnuovo di Napoli, Volla e zone limitrofe a versare somme di denaro per poter continuare a lavorare.

Sempre secondo l'accusa, Rea avrebbe parlato dal carcere con Laurato tramite un telefono clandestino riservato ai contatti con lui. I due avrebbero concordato le azioni e Laurato avrebbe poi trasmesso gli ordini ad altri componenti del gruppo.

Si tratta di accuse non provate in giudizio: l'annullamento riguarda la decisione del Riesame e Laurato resta, fino a sentenza definitiva, presunto innocente.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 21 Settembre 2026

Clan Angelino, blitz tra Caivano e Casoria: misure per 34 persone e 3,2 milioni sequestrati

In una casa di Caivano il denaro era nascosto nei muri, insieme a orologi di lusso.

> *«L'inchiesta riguarda traffico di droga e controllo del territorio in zone che i residenti vivono ogni giorno, tra Casoria e Caivano.»*

I carabinieri hanno eseguito all'alba una misura cautelare contro presunti affiliati al clan Angelino, attivo tra Caivano e Casoria.

Una vasta operazione dei carabinieri ha interessato all'alba del 21 settembre i territori di Caivano e Casoria. Come riporta InterNapoli, i militari del Nucleo Investigativo di Castello di Cisterna e delle sezioni operative delle compagnie di Caivano e Casoria hanno dato esecuzione a una misura cautelare disposta dal gip del Tribunale di Napoli su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia.

Le accuse

Il provvedimento riguarda 34 persone, ritenute gravemente indiziate, a vario titolo, di associazione armata di tipo camorristico, traffico di stupefacenti, estorsione e detenzione di droga a fini di spaccio, con l'aggravante del metodo mafioso. Secondo ilgiornalelocale.it, per 23 indagati è stato disposto il carcere e per 11 gli arresti domiciliari. Secondo gli inquirenti, gli indagati farebbero parte del presunto clan Angelino, attivo soprattutto tra Caivano e Casoria. Si tratta, per ora, di accuse da verificare nel corso del procedimento.

Il denaro nascosto

Nel corso dell'operazione, secondo cittadinapoli, che riprende un lancio Adnkronos, i carabinieri hanno trovato circa 3 milioni e 200mila euro in contanti e alcuni orologi di lusso, nascosti in intercapedini murate e sotto il piano doccia. InterNapoli parla di dodici orologi da collezione rinvenuti in un'unica abitazione, che ilgiornalelocale.it colloca a Caivano.

Le parole degli investigatori

Il generale Biagio Storniolo, comandante provinciale dei carabinieri di Napoli, ha descritto un gruppo che si sarebbe riorganizzato per limitare gli effetti dell'azione di forze dell'ordine e magistratura, spostando una struttura dal Parco Verde al rione Bronx. A Casoria, sempre secondo gli investigatori, lo spaccio sarebbe avvenuto soprattutto a domicilio. Il tenente colonnello Marco De Chirico ha parlato della disponibilità di armi e di un agguato fallito, letto come segnale della volontà di clan rivali di frenare l'espansione degli Angelino.

Il procuratore di Napoli Nicola Gratteri, in conferenza stampa, ha collegato il sequestro al tema dei costi delle intercettazioni: il denaro trovato equivarrebbe a un anno di spesa per quelle attività a Napoli.

Fonti: InterNapoli, ilgiornalelocale.it, cittadinapoli, Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 21 Settembre 2026

Caivano e Casoria, blitz anticamorra: 34 provvedimenti e milioni di euro in contanti nei muri

Secondo gli inquirenti l'organizzazione farebbe capo al clan Angelino, attivo nei due comuni.

> *«L'operazione colpisce un presunto gruppo criminale attivo in due comuni dell'hinterland napoletano.»*

I carabinieri hanno trovato 3,2 milioni di euro e 11 orologi di lusso in un appartamento di via Atellana.

Secondo la Gazzetta di Napoli, trentaquattro persone sono state raggiunte da provvedimenti restrittivi in un blitz contro un presunto gruppo camorristico a Caivano e Casoria. L'inchiesta è diretta dalla Dda partenopea.

Le misure cautelari

Su richiesta dei pubblici ministeri antimafia, il giudice ha firmato 23 ordinanze di custodia in carcere e 11 di detenzione nelle abitazioni. I carabinieri le hanno notificate all'alba, muovendosi nello stesso momento su più punti.

Gli indagati sono gravemente indiziati, secondo gli inquirenti, di associazione armata di tipo camorristico, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, estorsione e detenzione di droga a fini di spaccio, tutti reati aggravati dal metodo mafioso. L'organizzazione, riferiscono i carabinieri del Nucleo investigativo di Castello di Cisterna e delle compagnie di Caivano e Casoria, farebbe capo al clan Angelino.

Il denaro nascosto nei muri

Durante le perquisizioni i militari hanno sequestrato 3 milioni e 200 mila euro in contanti, tutti in banconote da 50 euro confezionate in pacchi, nascosti nelle pareti di un appartamento di via Atellana, a Caivano. Con il denaro sono stati trovati 11 orologi di lusso. Le immagini diffuse dall'Arma mostrano i carabinieri che abbattono i muri a martellate. I soldi sono stati portati via in secchi di plastica.

Il procuratore di Napoli Nicola Gratteri ha spiegato che le somme confluiranno nel fondo unico di giustizia e basteranno a coprire un anno di intercettazioni.

Per gli investigatori la rete sarebbe strutturata e armata, capace di gestire piazze di spaccio e imporre estorsioni.

Fonti: Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 20 Settembre 2026

Morte di Antonio Nardi, le indagini puntano su una lite avvenuta prima dello schianto

Un video acquisito dagli inquirenti avrebbe ripreso la scena; si cercano gli altri due occupanti dello scooter.

> *«L'inchiesta potrebbe cambiare la lettura iniziale dei fatti, che parlava di una tentata rapina.»*

La pista della tentata rapina non è del tutto esclusa, ma sarebbe inserita in un contesto diverso.

Fuga o incidente? È la domanda che si pongono gli investigatori sulla morte di Antonio Nardi, 26 anni, deceduto in via Nuova detta Casoria dopo uno schianto in scooter. Lo scrive InterNapoli.

La ricostruzione provvisoria

Secondo i primi accertamenti, sul mezzo viaggiavano tre persone, tutte con il casco. Alla vista di una pattuglia della Polizia Municipale il conducente avrebbe accelerato, dando il via alla fuga, e subito dopo sarebbe avvenuto lo schianto. Nardi sarebbe caduto a terra battendo violentemente ed è morto all'Ospedale del Mare per le gravissime lesioni.

Gli agenti dell'Infortunistica stradale della Polizia Locale di Napoli stanno cercando di capire da dove arrivasse lo scooter, perché il conducente abbia accelerato e che cosa abbia causato la fuga.

Il video della lite

Nelle ultime ore le indagini avrebbero avuto una svolta: poco prima dello schianto ci sarebbe stata una rissa che potrebbe aver innescato la fuga dei tre. Non una rapina, come si era pensato all'inizio, ma uno sgarro a qualcuno che avrebbe reagito duramente. La scena è stata ripresa in un video acquisito dagli inquirenti.

La pista della rapina non viene abbandonata del tutto, ma inserita in un quadro diverso. Dopo la caduta, gli altri due occupanti si sarebbero allontanati facendo perdere le tracce, e ora sono cercati. Gli investigatori raccolgono testimonianze e filmati delle telecamere della zona. Resta tutto da chiarire.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 18 Settembre 2026

Miano, arrestato un uomo per la rapina in una gioielleria del centro commerciale La Birreria

Gli agenti lo avrebbero identificato grazie alle immagini delle telecamere di sorveglianza.

> *«Il caso riguarda un luogo frequentato ogni giorno da molti clienti e mostra il ruolo della videosorveglianza nelle indagini.»*

Un quarantaseienne è accusato di aver rapinato un negozio di preziosi dopo aver aggredito una commessa.

Un uomo di 46 anni di Miano, Federico Casoria, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Scampia insieme alla Squadra Mobile. È accusato di una rapina in una nota gioielleria del centro commerciale La Birreria, a Miano, quartiere di Napoli. Lo racconta InterNapoli.

La rapina secondo la ricostruzione

Stando a quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, anche grazie alle telecamere di videosorveglianza, l'uomo sarebbe entrato nel negozio dicendo di voler vedere alcune collanine per il compleanno della figlia. Quando una commessa ha aperto la cassaforte per prendere la merce, lui l'avrebbe aggredita alle spalle, gettandola a terra e coprendole la bocca con una mano, con la minaccia di averla sparata se avesse reagito.

In pochi minuti avrebbe portato via alcuni preziosi custoditi nel caveau prima di fuggire.

L'identificazione e l'arresto

I poliziotti del commissariato di Scampia, giunti sul posto, hanno chiesto di vedere i filmati. Uno degli agenti, conoscitore delle dinamiche criminali della zona, avrebbe riconosciuto nell'uomo l'autore del colpo. Gli investigatori si sono quindi recati a casa sua, in via Valente, e lo hanno atteso. Secondo il giornale, l'uomo avrebbe ammesso quanto accaduto e si sarebbe fatto ammanettare.

Per il giorno successivo è attesa l'udienza di convalida. Come per ogni arrestato, la sua posizione resta da valutare da parte della magistratura.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 17 Settembre 2026

Crediti fiscali da 133 milioni sotto accusa: sette indagati, l’inchiesta parte da Casalnuovo

Secondo gli inquirenti, un controllo dei finanzieri su una ditta di Somma Vesuviana ha portato a un sequestro cautelare di oltre 1,5 milioni di euro.

> *«L'indagine nata nel territorio ha impedito che i presunti crediti falsi venissero usati o ceduti.»*

Il giudice di Nola ha ordinato il blocco dei crediti e il sequestro di tre immobili, quote societarie e saldi attivi.

Sono sette gli indagati colpiti da un'operazione della Guardia di Finanza di Napoli, che secondo InterNapoli ha portato al sequestro di beni per oltre 1,5 milioni di euro e al blocco di crediti d'imposta che gli investigatori ritengono inesistenti, per un valore superiore a 133 milioni. La misura è stata decisa dal giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Nola, mentre l'inchiesta è della locale Procura.

L'inizio degli accertamenti

Tutto parte da una verifica fiscale della compagnia di Casalnuovo di Napoli su una ditta individuale di Somma Vesuviana, attiva nel commercio di materiali edili. Come spiega la Gazzetta di Napoli, i finanzieri hanno riscontrato rapporti commerciali con contribuenti privi di sede operativa e con precedenti irregolarità, che avrebbero emesso fatture per operazioni mai avvenute per consentire un forte risparmio d'imposta.

Le tre società cartiere

Analizzando i fornitori, gli investigatori hanno individuato tre società prive di attività reale, due con sede a Napoli e una in provincia di Latina. Pur senza operare, avrebbero presentato dichiarazioni fiscali artificiose per costituire crediti d'imposta milionari, da usare in compensazione o da cedere a terzi.

Al centro dell'inchiesta c'è il credito chiamato Deferred Tax Asset, strumento introdotto dal legislatore per trasformare in crediti le perdite fiscali accumulate durante la pandemia e sostenere le imprese. Secondo ilgiornalelocale.it, gli indagati lo avrebbero sfruttato in modo illecito.

Il provvedimento riguarda gli amministratori di fatto e di diritto delle società e ha colpito tre immobili, quote societarie e saldi attivi. Il procedimento è nella fase delle indagini preliminari: vale la presunzione d'innocenza e la responsabilità sarà accertata solo con una sentenza irrevocabile.

Fonti: InterNapoli, ilgiornalelocale.it, Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 16 Settembre 2026

San Pietro a Patierno, muore un ventiseienne caduto da uno scooter dopo una tentata rapina

Sull'incidente indagano le forze dell'ordine; a bordo del mezzo c'erano altre due persone.

> *«La vicenda riguarda una strada di confine tra Napoli e Casoria e mostra i rischi delle fughe ad alta velocità.»*

Un napoletano di 26 anni è morto per i gravi traumi riportati dopo una caduta da uno scooter, a San Pietro a Patierno, quartiere di Napoli al confine con Casoria. Lo riferisce InterNapoli, che cita la notizia data per primo da Il Mattino.

L'episodio è avvenuto intorno alle 2 della notte tra martedì e mercoledì in via Nuova detta Casoria.

Che cosa è successo

L'incidente risale alle 2 circa della notte tra martedì e mercoledì, in via Nuova detta Casoria. L'uomo viaggiava in sella al mezzo con altre due persone. Secondo i primi accertamenti degli investigatori, i tre avevano appena tentato una rapina e stavano fuggendo ad alta velocità, quando il conducente avrebbe perso il controllo.

I soccorsi e le indagini

Uno dei tre, che indossava il casco integrale come i compagni, è finito sull'asfalto con un grave trauma toracico. È morto all'ospedale del Mare. La vittima è stata identificata come Antonio Nardi, nato il 07/09/2000.

Le forze dell'ordine stanno lavorando per ricostruire sia l'incidente sia la presunta tentata rapina. Dai testi consultati non emergono dettagli sulle persone che erano a bordo con lui né sull'eventuale vittima del tentativo di rapina; la ricostruzione resta provvisoria e potrà cambiare con l'avanzare degli accertamenti.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 15 Settembre 2026

Auto rubata vicino a una scuola di Casalnuovo, due arresti a Casoria

I carabinieri hanno trovato addosso ai due uomini strumenti per decodificare le centraline.

> *«L'episodio mostra come le ricerche coordinate su tutto il territorio provinciale abbiano portato a fermare i sospettati in pochi minuti.»*

Un trentaquattrenne e un trentunenne sono accusati di concorso in furto aggravato.

Due uomini di 34 e 31 anni sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di concorso in furto aggravato, dopo il furto di una Fiat Panda nel parcheggio vicino a una scuola di Casalnuovo di Napoli. Lo riportano InterNapoli e Il Crivello.

La ricerca e il blocco

Secondo la ricostruzione, i due avevano appena forzato e avviato l'auto quando la centrale operativa ha diramato una nota di ricerca alle pattuglie della provincia. I militari della sezione operativa di Giugliano hanno individuato la vettura rubata in via Mameli, a Casoria.

Poco distante, in via Da Vinci, i sospettati sono stati bloccati mentre, scrive Il Crivello, stavano per salire su una seconda auto e allontanarsi.

Gli attrezzi sequestrati

Nella perquisizione personale e del veicolo sono stati trovati due dispositivi elettronici usati per decodificare e riprogrammare le centraline, chiavi esagonali e grimaldelli per forzare le serrature, tutto sequestrato dai militari.

Il furto è avvenuto in un'area di sosta accanto a un istituto scolastico, ma le fonti non precisano l'orario né se l'auto appartenesse a un docente o a un genitore. Non si conosce nemmeno se la Panda abbia riportato danni.

L'arresto è avvenuto in flagranza. I due sono stati portati in carcere e attendono il giudizio di convalida da parte dell'autorità giudiziaria; fino a una decisione definitiva restano presunti innocenti.

Fonti: InterNapoli, Il Crivello

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 14 Settembre 2026

Ponticelli, omicidio di Jlenia Musella: giudizio immediato per il fratello

Il venticinquenne è accusato di omicidio volontario aggravato dal vincolo di parentela e dai futili motivi.

> *«Il rinvio a giudizio porta in aula un caso che ha scosso il quartiere, in cui la verità processuale è ancora da accertare.»*

Il gip ha accolto la richiesta dei pubblici ministeri per la morte della ventiduenne avvenuta il 3 febbraio.

Si avvicina il processo per la morte di Jlenia Musella, avvenuta il 3 febbraio a Ponticelli. Come riporta InterNapoli, il gip Nicoletta Campanaro, accogliendo la richiesta dei sostituti procuratori Ciro Capasso e Valeria Vinci, ha disposto il giudizio immediato per il fratello della giovane, Giuseppe Musella, di 25 anni.

Le accuse

L'uomo è accusato di omicidio volontario aggravato dal vincolo di parentela e dai futili motivi, oltre che di possesso di un'arma in luogo pubblico. Resta, come per ogni imputato, una persona da ritenere non colpevole fino a una sentenza definitiva.

A luglio la Procura di Napoli ha ricevuto la relazione medico-legale sull'autopsia. Secondo la consulenza, la profondità della ferita è compatibile con un coltello simile a quello trovato vicino al luogo del fatto, e il colpo sarebbe stato inferto da distanza ravvicinata.

La ricostruzione degli inquirenti

Stando a quanto ricostruito attraverso verbali e testimonianze, nell'abitazione di via Al Chiaro di Luna sarebbe scoppiata una lite violenta. La ragazza avrebbe tentato di scappare e il fratello l'avrebbe inseguita con un coltello preso in cucina, colpendola alla schiena.

Subito dopo, il giovane, la madre e un altro uomo avrebbero portato la ventiduenne in auto al pronto soccorso. All'arrivo in ospedale, alle 16:50, era già in arresto cardiaco e i medici non hanno potuto che constatarne il decesso dopo i tentativi di rianimazione.

Secondo InterNapoli, l'indagato avrebbe raccontato a sua volta di aver preso il coltello per primo e di averlo poi lanciato verso la sorella mentre lei fuggiva. Sarà il dibattimento a stabilire come siano andate davvero le cose.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 14 Settembre 2026

Furto in un deposito giudiziario: spariti smartphone sequestrati a una società di Casalnuovo

I telefoni erano custoditi nella zona industriale di Giugliano in attesa di essere venduti all'asta.

> *«Il caso riguarda un'azienda del territorio già al centro di un'indagine per presunte frodi fiscali.»*

I carabinieri indagano sul colpo ai danni del locale che custodiva i beni di Napolitano Store.

Alcuni smartphone della Apple sono stati rubati da un locale di Giugliano in Campania dove si custodiscono beni destinati all'asta giudiziaria. Secondo InterNapoli, i telefoni appartenevano a Napolitano Store, la società di Casalnuovo finita al centro di un'inchiesta della magistratura.

L'intervento dei carabinieri

Dopo la segnalazione di un furto, sono intervenuti i militari della sezione radiomobile della compagnia di Giugliano in via Circumvallazione Esterna, nella zona Asi. Il testo non indica quanti apparecchi siano stati portati via né se vi siano sospettati.

Il sequestro precedente

Come ricorda la stessa testata, a gennaio la Guardia di Finanza di Napoli aveva sequestrato l'intero patrimonio aziendale della società, che commerciava in elettrodomestici e telefoni cellulari. L'impresa era già stata colpita, il 17 settembre dell'anno prima, da un maxi sequestro da 5,7 milioni di euro, poi confermato dal Tribunale del Riesame. Il provvedimento era stato emesso dal gip su richiesta della procura di Nola, ed eseguito dal nucleo di polizia economico finanziaria con i sigilli ai negozi di Casalnuovo e di Napoli.

Dagli accertamenti di allora, riferisce InterNapoli, sarebbe emerso che attraverso fatture false ed evasione dell'Iva la società vendeva telefoni di ultima generazione senza fattura e a prezzi molto più bassi di quelli di mercato, con pagamento obbligatorio in contanti. Il fatturato sarebbe passato da 2,2 milioni di euro nel 2017 a 20,8 milioni nel 2023.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 13 Settembre 2026

Piazza Garibaldi, una settimana di controlli: quattro arresti e 34 irregolari

Tra le persone rintracciate anche un uomo destinatario di un mandato di arresto internazionale.

> *«L'area della stazione è uno snodo frequentato ogni giorno da molti pendolari anche dei comuni vicini.»*

La Questura ha impiegato circa 200 agenti nella zona della stazione e nei quartieri vicini.

Una settimana di servizi straordinari di controllo del territorio ha interessato la zona di Piazza Garibaldi, a Napoli, e le aree limitrofe. A condurli è stata la Questura, con l'obiettivo di contrastare il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e i reati predatori, come riferisce la Gazzetta di Napoli.

Gli agenti impiegati

Secondo Il Crivello, sono stati impegnati circa 200 poliziotti della Squadra Mobile, dell'Ufficio Immigrazione e di numerosi commissariati cittadini, tra cui quello di Ponticelli, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine Campania e del Reparto Mobile.

Il bilancio dell'operazione

Le persone identificate sono state circa 150, e di queste 34 sono risultate in posizione irregolare sul territorio nazionale. Per una è stato disposto l'accompagnamento in un centro di permanenza per il rimpatrio; per altre nove l'accompagnamento alla frontiera, provvedimento che dovrà essere convalidato dall'autorità giudiziaria. Due persone hanno ricevuto l'ordine di allontanamento dall'Italia e due minori sono stati affidati a una comunità.

Tra i controllati c'era anche un uomo destinatario di un mandato di arresto internazionale: avrebbe commesso un omicidio in Italia nel 2010.

Le persone arrestate sono quattro. Una ventunenne è accusata di detenzione di droga a fini di spaccio e di un'arma clandestina; per gli stessi reati è stata denunciata una minorenne. Un cinquantunenne con precedenti risponde di evasione, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento di beni della pubblica amministrazione e furto con destrezza. Un trentunenne è stato arrestato per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio, mentre un trentaduenne per evasione e false generalità fornite agli agenti.

Si tratta di accuse mosse in fase di arresto: la posizione di ciascuno sarà valutata dai giudici.

Fonti: Il Crivello, Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 9 Settembre 2026

Omicidi di Ponticelli del 2016, Giuseppe Prisco rintracciato a Fiumicino dopo la latitanza

La Squadra Mobile ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare: nel maggio 2026 era stato arrestato a Barcellona.

> *«La vicenda riguarda una stagione di omicidi che ha segnato Ponticelli e il cui quadro giudiziario è ancora in evoluzione.»*

Prisco è gravemente indiziato dell'omicidio di Salvatore D'Orsi e ha una condanna all'ergastolo in abbreviato.

Stamattina all'aeroporto di Fiumicino la Squadra Mobile di Napoli, con la Polizia di Frontiera, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Giuseppe Prisco. Lo riferisce InterNapoli. Il provvedimento è stato emesso dal gip del Tribunale di Napoli su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia.

Chi è il destinatario

Prisco era stato arrestato a maggio a Barcellona e poi si sarebbe reso latitante. È gravemente indiziato dell'omicidio di Salvatore D'Orsi, commesso a Napoli il 12 marzo 2016. Sempre secondo InterNapoli, il 28 maggio 2026, in esito al rito abbreviato, sarebbe stato condannato all'ergastolo: la sentenza, riporta la testata, avrebbe riconosciuto la matrice camorristica e la premeditazione.

Il quadro delle indagini

Secondo la ricostruzione di InterNapoli, l'ordinanza si inserisce in indagini più ampie, che hanno riguardato a vario titolo sette indagati e si sono avvalse di dichiarazioni di collaboratori di giustizia. Riguardano anche gli omicidi di Mario Volpe, del 30 gennaio 2016, e Giovanni Sarno, del 6 marzo 2016, tutti a Ponticelli.

Secondo gli inquirenti, i fatti sarebbero riconducibili al clan Schisa-Minichini, all'epoca attivo nel Rione De Gasperi e alleato con il clan Rinaldi-Reale di San Giovanni a Teduccio. Sarebbero maturati nello scontro con gli ex alleati del clan Sarno, dopo la scelta dei suoi principali esponenti di collaborare con la giustizia.

Si tratta di una misura cautelare: il destinatario è presunto innocente fino a sentenza definitiva.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 9 Settembre 2026

Violenze su un dodicenne a Casalnuovo, verso la chiusura dell’incidente probatorio

Il negoziante di 46 anni, in carcere, avrebbe già ammesso gli addebiti anche davanti al giudice.

> *«Il passaggio è preliminare alla richiesta di rinvio a giudizio della Procura di Nola.»*

Ultima udienza per l'indagine sulle presunte violenze sessuali ai danni di un ragazzino in un negozio.

Siamo all'ultima udienza dell'incidente probatorio disposto dal gip di Nola nell'ambito dell'indagine sulle violenze sessuali subite da un ragazzino di 12 anni in un negozio di Casalnuovo, in provincia di Napoli. Lo riporta InterNapoli.

Cosa è emerso finora

Il presunto autore è un negoziante di 46 anni. Sempre secondo la testata, l'uomo avrebbe già confessato, anche davanti al giudice, e si trova in carcere.

Stando a quanto trapelato, dopo aver conquistato la fiducia del dodicenne con domande sulla scuola, l'avrebbe attirato in una trappola con il pretesto di una ricerca sul web.

La denuncia e i prossimi passi

La denuncia è stata presentata dai genitori del ragazzo, che hanno saputo dal figlio quanto era accaduto e sono assistiti dall'avvocato Francesco Petruzzi.

Oggi in tribunale è atteso il deposito della consulenza sugli accertamenti psicologici, passaggio che precede la richiesta di rinvio a giudizio da parte della Procura di Nola.

Per tutelare la giovane vittima, in questo articolo non compaiono altri elementi che possano renderla riconoscibile.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 8 Settembre 2026

Casalnuovo, urla sotto casa dell’ex e tentativo di aggressione davanti ai poliziotti: arrestato un 31enne

L'uomo è accusato di maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale.

> *«L'intervento rapido degli agenti ha evitato che la situazione degenerasse, e conferma l'importanza delle segnalazioni al numero di emergenza.»*

Gli agenti del Commissariato di Acerra sono intervenuti nella notte dopo una segnalazione alla Sala Operativa.

Un uomo di 31 anni, con precedenti di polizia, è stato arrestato dalla Polizia di Stato a Casalnuovo con le accuse di maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. Lo riferiscono InterNapoli e ilgiornalelocale.it, secondo cui l'intervento è avvenuto di notte.

La segnalazione

Gli agenti del Commissariato di Acerra, impegnati nel controllo del territorio, sono stati avvisati dalla Sala Operativa della presenza di una persona molesta all'esterno dell'abitazione dell'ex compagna. Arrivati sul posto, i

poliziotti hanno parlato con la donna, in evidente stato di agitazione.

Secondo quanto da lei riferito, poco prima l'ex compagno aveva inveito contro di lei. Non sarebbe stato un caso isolato: in passato, ha raccontato, era già stata aggredita fisicamente dallo stesso uomo.

L'arresto

Stando alla ricostruzione delle testate, il 31enne non avrebbe cambiato atteggiamento nemmeno davanti agli operatori e avrebbe provato di nuovo a colpire la donna. Gli agenti lo hanno bloccato, impedendo ulteriori violenze, e lo hanno arrestato.

Le accuse dovranno ora essere vagliate dall'autorità giudiziaria, e vale per l'uomo la presunzione di innocenza fino a una sentenza definitiva.

Fonti: InterNapoli, ilgiornalelocale.it

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · *6 Settembre 2026*

Casoria, tamponamento a catena con auto ribaltata e un principio d’incendio

Sul posto ambulanze, polizia locale e vigili del fuoco; dinamica ancora da accertare.

> *«Non sono ancora note la dinamica e le condizioni delle persone coinvolte, quindi servono aggiornamenti.»*

Almeno tre veicoli coinvolti nell'incidente di ieri sera.

Un incidente stradale con più mezzi coinvolti si è verificato ieri sera a Casoria. Lo riporta InterNapoli, secondo cui almeno tre veicoli sarebbero stati interessati da un tamponamento a catena e una vettura si sarebbe addirittura ribaltata.

I soccorsi

Sul posto sono intervenute ambulanze e la polizia locale. Sono arrivati anche i vigili del fuoco, per un principio di incendio che ha riguardato uno dei veicoli coinvolti.

Cosa non si sa ancora

La testata precisa che la dinamica dell'incidente è ancora tutta da ricostruire. Nel breve articolo non vengono indicati il punto esatto in cui è avvenuto lo scontro né le condizioni delle persone coinvolte, e si annunciano aggiornamenti.

Per questa ragione, al momento, le informazioni disponibili restano limitate a quanto riferito nella prima segnalazione, in attesa di conferme su eventuali feriti e sulle cause del tamponamento.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 5 Settembre 2026

Casalnuovo, ferito a coltellate al polpaccio un ragazzo di 17 anni: indagano i carabinieri

Il minorenne è stato medicato in una casa di cura di Acerra con una prognosi di sette giorni.

> *«L'episodio riguarda un luogo frequentato da giovani e resta da chiarire chi sia l'aggressore.»*

L'aggressione sarebbe avvenuta in via Nazionale delle Puglie, vicino a un locale con distributori automatici.

Un ragazzo di 17 anni è stato ferito con un'arma da taglio in via Nazionale delle Puglie, a Casalnuovo di Napoli. Secondo InterNapoli e Il Crivello l'episodio è avvenuto intorno alle 18:30 di venerdì; la Gazzetta di Napoli parla invece della tarda serata. Sul caso indagano i carabinieri della tenenza locale.

I fatti

Da una prima ricostruzione, l'aggressione sarebbe avvenuta nei pressi di un locale con distributori automatici aperto h24, descritto da Il Crivello come uno dei punti di ritrovo dei giovani della zona. Quando i militari sono arrivati, il ferito non era più sul posto: era stato accompagnato dal padre alla casa di cura Villa dei Fiori di Acerra.

I carabinieri lo hanno raggiunto nella struttura, dove è emerso che era stato colpito al polpaccio sinistro. I medici gli hanno riscontrato lesioni guaribili in sette giorni, escludendo il ricovero e il pericolo di vita, come precisa Il Crivello.

Le indagini

Restano da chiarire dinamica e movente. I carabinieri lavorano per ricostruire l'accaduto e individuare chi ha colpito il giovane. Come sottolinea la Gazzetta di Napoli, al momento non sono stati diffusi ulteriori dettagli su eventuali responsabili o su cosa abbia scatenato l'episodio.

Fonti: InterNapoli, Il Crivello, Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CULTURA · 30 Settembre 2026

Ponticelli, torna CuciNights: spettacoli e cucina sociale dal 1° ottobre al 4 dicembre

Il primo appuntamento è sabato 3 ottobre con un walking act per le strade del quartiere.

> *«Il quartiere ospita un programma culturale con ingresso gratuito per alcune serate e laboratori aperti agli abitanti.»*

La quinta edizione della rassegna unisce teatro comico, laboratori e le preparazioni della cucina CuciNapoli Est.

Torna a Ponticelli la rassegna CuciNights, che per tre mesi mette insieme spettacolo dal vivo e gastronomia. Come riporta la Gazzetta di Napoli, gli eventi si svolgono al Centro polifunzionale Ciro Colonna, dove opera la cucina sociale CuciNapoli Est. È la quinta edizione: la manifestazione è promossa dal Comune di Napoli nell'ambito del progetto Affabulazione 2026, con fondi del Ministero della Cultura destinati allo spettacolo dal vivo, ed è curata dal Collettivo lunAzione e da APS Bus Theater.

Il programma

Dal 1° ottobre al 4 dicembre 2026 sono previsti un walking act, quattro spettacoli comici e serate funky, sette laboratori e i piatti preparati dalle cuoche della cucina sociale. Dopo ogni spettacolo ci sono assaggi a tema e dj set dalle sonorità jazz-funk. Il cartellone spazia dal teatro comico alla clownerie, dal mimo alle arti circensi, fino alla Commedia dell'Arte.

Si comincia sabato 3 ottobre alle 12 con un'esibizione itinerante di artisti di strada, trampolieri e giocolieri, che parte da Viale Margherita e arriva in Piazza Vincenzo Aprea.

Gli spettacoli di ottobre

Venerdì 9 ottobre alle 21, in via Curzio Malaparte 42, sale sul palco la performer napoletana Maura Bloom con uno show di satira di genere, adatto a un pubblico adulto. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti, con prenotazione tramite Eventbrite. Venerdì 16 ottobre alle 21 va in scena Bus Theater con un cabaret circense accompagnato da una jazz band dal vivo.

Fonti: Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1440 × 390
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 2100 × 350
redazioneproton@protonmail.com

CULTURA · 2 Settembre 2026

A Palazzo Lancellotti di Casalnuovo torna il FLiP: il 3 settembre apre con Irvine Welsh

Sesta edizione del festival della letteratura indipendente, con ingresso libero e un programma per adulti e ragazzi.

«Un festival gratuito porta a Casalnuovo autori e iniziative per adulti e ragazzi.»

Il tema di quest'anno è l'Immortale, e la prima serata è dedicata all'autore di Trainspotting.

Giovedì 3 settembre 2026 si apre a Palazzo Lancellotti di Casalnuovo la sesta edizione del FLiP, festival della letteratura indipendente. Come segnala Napolike, la serata inaugurale ha come ospite principale Irvine Welsh, autore di Trainspotting, che presenta il suo nuovo romanzo. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.

Il tema e gli organizzatori

La rassegna è curata da Eduardo Savarese, magistrato e scrittore, e ruota intorno al tema dell'Immortale, inteso come la spinta della letteratura contemporanea a immaginare visioni dell'oltre. Il programma è diviso, come sempre, tra una sezione per adulti e una per ragazzi. L'iniziativa ha il patrocinio della Regione Campania e del Comune di Casalnuovo ed è sostenuta da sponsor e sostenitori.

La giornata di apertura

Per gli adulti si parte alle 16:30 con il libro di Marco Melito sulle tradizioni popolari di Pomigliano d'Arco, in dialogo con Francesco Di Bella. Seguono la presentazione di lavori di diversi scrittori e, alle 19:30, il momento Oasi con i critici Filippo La Porta e Fabrizio Coscia. Alle 20:30 è il turno di Welsh, che presenta Men in Love, il ritorno di Trainspotting edito da Guanda, con Augusto Penna e Alfredo Palomba. Alle 22:30 chiude il dj set.

La presentazione e il dj set saranno trasmessi in diretta sui canali social di SeraoAlive e di Radio Base.

La sezione ragazzi, a cura di Maria Carmela Polisi, comincia alle 17:00 con la premiazione del Concorso per la maestra Teresa; alle 18:00 interviene l'illustratrice Nicoletta Costa. Ogni incontro è seguito da un laboratorio aperto alle famiglie.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

SPORT · 17 Settembre 2026

America’s Cup, la settimana di eventi parte da Casalnuovo e passa per Casoria

Due nuovi playground «Sport Illumina» saranno inaugurati il 21 e il 24 settembre nell'area a nord di Napoli.

> *«I residenti dei due comuni ricevono spazi sportivi aperti a tutti, finanziati con fondi ministeriali.»*

Dal 21 al 27 settembre Napoli ospita la seconda regata preliminare, con iniziative anche nei comuni dell'hinterland.

Napoli e la Campania ospiteranno dal 21 al 27 settembre la seconda Preliminary Regatta della Louis Vuitton 38ª America's Cup. Come riporta la Gazzetta di Napoli, il calendario unisce sport, mare e inclusione e coinvolge anche diversi comuni dell'area metropolitana.

Casalnuovo apre la settimana

Si parte lunedì 21 settembre alle 17 da Casalnuovo di Napoli, dove sarà inaugurato in viale dei Cedri 44 il playground «Sport Illumina». Si tratta di uno spazio gratuito, accessibile sette giorni su sette, con aree per basket, arrampicata e calcio. Il progetto è finanziato con 31,7 milioni di euro dal Ministero per lo Sport e i Giovani ed è realizzato da Sport e Salute.

Il secondo playground a Casoria

Giovedì 24 settembre alle 17 toccherà a Casoria: nella Villa Comunale di via Enrico Toti verrà aperto un altro «Sport Illumina», dedicato a basket, parkour e calcio. Venerdì 25 alle 9.30, sempre nella Villa Comunale, si apre il villaggio della Settimana europea dello sport, con oltre 20 attività e uno spazio sulla vela.

Il resto del programma

Martedì 22 alle 11.00, in Piazza Vittoria, sarà svelato il conto alla rovescia verso la finale del 10 luglio 2027. Mercoledì 23, al centro sportivo di Caivano, 300 bambini di un istituto del Parco Verde faranno attività sportive e simulazioni di navigazione. Le regate cominceranno venerdì 25 alle 14.00 e proseguiranno sabato e domenica dalle 14.00 alle 16.00.

All'iniziativa partecipano il ministro Andrea Abodi, il presidente di Sport e Salute Marco Mezzaroma e l'amministratore delegato Diego Nepi Molineris.

Fonti: Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 2100 × 350
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 2100 × 350
redazioneproton@protonmail.com

SPORT · 9 Settembre 2026

Città Parthenope Sport in Tour riparte da Ponticelli: le tappe fino a fine ottobre

Il tour multidisciplinare dell'ASD Kemy porta per la prima volta sport e attività gratuite nelle periferie.

> *«Le attività sportive sono aperte alla cittadinanza e coinvolgono quartieri periferici di Napoli come Ponticelli.»*

La prima tappa dopo la pausa estiva è sabato 12 settembre al Centro Ester.

Dopo la pausa di agosto riprende Città Parthenope Sport in Tour, l'itinerario sportivo multidisciplinare organizzato dall'ASD Kemy nel quadro di Napoli Capitale Europea dello Sport 2026. Secondo Napolike, per la prima volta le tappe arrivano in periferia, con appuntamenti aperti alla città fino alla fine di ottobre.

Da Ponticelli al Centro Direzionale

Si riparte sabato 12 settembre, dalle 15:00 alle 21:00, al Centro Ester di Ponticelli, in via Giambattista Vela 91. In programma boxe, functional, danza, calcio, volley, pole dance, pattinaggio, piscina e armwrestling. Sabato 19 settembre, dalle 18:00 alle 23:00, il tour si sposta al Padel Club Napoli Centro e al Centro Direzionale, con masterclass, un'area tatami, minicalcetto e seminari formativi.

Le altre date e il bilancio

Seguono il 3 ottobre a Scampia, in piazza Giovanni Paolo II, il 17 ottobre a Pianura, da Azul Padel, e il 31 ottobre al CUS Napoli di Fuorigrotta, con la Side by Side Run, camminata in coppia legata da un cordino.

Gli organizzatori, Marianna Perruno e Massimiliano Esofaco, parlano di un successo, con oltre 5.000 partecipanti finora. Il progetto è partito dal Lungomare e ha toccato Piazza Municipio a maggio. L'iniziativa ha il patrocinio di enti tra cui Regione Campania e CONI Comitato regionale Campania.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

SPETTACOLI · 7 Settembre 2026

Concerti a Napoli dal 14 al 20 settembre: da Verdi a Ponticelli al live all'Arena Flegrea

Una settimana tra musica classica, jazz e cantautorato, con la serata di San Gennaro più ricca.

> *«Il calendario aiuta a scegliere gli eventi della settimana, alcuni a ingresso libero.»*

Napolike elenca gli appuntamenti live della settimana, compreso un reading gratuito nella Basilica di Santa Maria della Neve.

Secondo la guida di Napolike, la settimana dal 14 al 20 settembre 2026 porta a Napoli musica classica, jazz, cantautorato e canzone napoletana. Sabato 19, giorno della festa di San Gennaro, è la serata con più eventi.

Lunedì 14: Verdi a Ponticelli

Riparte la seconda parte della rassegna Verdi Note di Posillipo, promossa e cofinanziata dal Comune di Napoli per il 125esimo anniversario della morte di Giuseppe Verdi e curata dall'associazione Igor Stravinsky. Alle 20:00, nella Basilica di Santa Maria della Neve a Ponticelli, va in scena Verdi vs Mazzini: l'attore Enzo Decaro legge pagine di Mazzini, accompagnato da brani verdiani eseguiti dal soprano Samantha Sapienza, dal tenore Francesco Fortes e da Nadia Testa al pianoforte. L'ingresso è libero, con prenotazione consigliata.

Gli altri appuntamenti

Giovedì 17, alle 16:00, Unimusic propone una passeggiata musicale al Museo di Paleontologia. Venerdì 18, alle 19:30, serata dedicata a Gershwin nel Cortile delle Statue della Federico II, con il pianista Giuseppe Gullotta e la Nuova Orchestra Scarlatti.

Sempre venerdì 18, nella corte di FOQUS ai Quartieri Spagnoli, Ilaria Graziano chiude la terza edizione di Napoli Unplugged: apertura alle 20:30, inizio alle 21:00, ingresso a 10 euro più diritti di prevendita.

Sabato 19 il live più atteso è quello di Eduardo De Crescenzo all'Arena Flegrea, con Essenze Jazz.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1440 × 390
redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI · 21 Settembre 2026

Ponticelli, muore un ciclista di 27 anni investito in via Mario Palermo

Il conducente dell'auto, di 26 anni, si è fermato a prestare aiuto; la Polizia Municipale ricostruisce la dinamica.

> *«Il fatto riguarda una strada molto frequentata del quartiere e riporta l'attenzione sulla sicurezza di chi si muove in bicicletta.»*

Un ciclista di 27 anni, di nazionalità indiana, è morto lunedì 21 settembre in via Mario Palermo, a Ponticelli, nella zona orientale di Napoli. Come riporta Napolike, l'uomo pedalava quando è stato raggiunto da dietro da un'automobile.

L'impatto e i soccorsi

Alla guida della vettura c'era un 26enne, che si è fermato subito per aiutare l'uomo. L'urto avrebbe sbalzato il ciclista sul cofano anteriore, prima della caduta sull'asfalto. Gli operatori del 118 hanno tentato per quaranta minuti una manovra di rianimazione cardio-polmonare, ma senza successo: il decesso è stato constatato sul posto. Inutili i tentativi di rianimazione dei sanitari del 118 sul posto, durati quaranta minuti.

Gli accertamenti

Sul luogo sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale, che hanno avviato i rilievi per chiarire come sia avvenuto lo scontro. Secondo la testata, restano da stabilire la velocità dell'auto, la posizione della bicicletta nella carreggiata, la distanza tra i due mezzi e le condizioni di visibilità al momento dell'urto. Il fatto che il conducente non sia fuggito e sia rimasto a disposizione degli agenti sarà valutato insieme ai rilievi.

La strada, ricorda Napolike, si trova nella periferia orientale, tra Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, in una zona molto abitata e con traffico intenso nelle ore del mattino. Si attendono gli esiti degli accertamenti per capire se saranno disposte verifiche tecniche sull'auto.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 2100 × 350
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI · 21 Settembre 2026

Barra, scontro con la moto infermieristica dell'Asl: soccorritore in rianimazione

L'associazione Nessuno Tocchi Ippocrate chiede protezioni per chi lavora sul mezzo a due ruote.

«La vicenda rilancia la richiesta di dotare di protezioni adeguate gli operatori sanitari che si muovono in moto nelle strade cittadine.»

Un operatore della moto sanitaria dell'Asl Napoli 1 Centro è ricoverato in gravi condizioni dopo un incidente in via Ferrante Imparato.

Un incidente stradale ha coinvolto, sabato, una moto infermieristica dell'Asl Napoli 1 Centro in via Ferrante Imparato, nel quartiere di Barra a Napoli. Come riporta InterNapoli, citando l'associazione Nessuno Tocchi Ippocrate, un'automobile avrebbe tagliato all'improvviso la strada al mezzo di soccorso, causando poi un urto con un'altra vettura.

Le condizioni del soccorritore

A subire le conseguenze maggiori è stato il personale a bordo. L'autista soccorritore, indicato con le iniziali G.A., è ricoverato in rianimazione, sotto osservazione, all'Ospedale del Mare di Ponticelli. Le gravi lesioni al torace comprendono, secondo la testata, una lesione alla milza e diverse fratture alle costole.

Il tema della sicurezza

L'episodio riaccende il confronto sulla sicurezza degli operatori sanitari che lavorano su due ruote. L'associazione fa presente che da anni il personale segnala la mancata consegna dei corpetti protettivi. Secondo quanto sostenuto da Nessuno Tocchi Ippocrate, quei dispositivi avrebbero potuto contribuire a ridurre la gravità delle ferite.

I lavoratori richiamano inoltre gli obblighi di tutela previsti dal Decreto Legislativo 81/08, secondo cui, sostengono, i dispositivi dovrebbero essere forniti dall'azienda nell'ambito delle misure di protezione dei dipendenti. Le fonti non riferiscono al momento accertamenti sulla dinamica o sulle responsabilità.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI · 21 Settembre 2026

Ciclista di 27 anni muore investito in via Mario Palermo, tra Volla e Ponticelli

Il conducente dell'auto, 26 anni, si è fermato a soccorrerlo; la dinamica è ancora da chiarire.

> *«La strada collega Volla a Napoli e l'episodio rilancia la richiesta di maggiore sicurezza per ciclisti e pedoni.»*

L'incidente è avvenuto poco prima delle 8 di lunedì 21 settembre; auto sequestrate e controlli sul guidatore.

Un ciclista di 27 anni, cittadino indiano, è morto la mattina del 21 settembre dopo essere stato investito da un'auto in via Mario Palermo, la strada che collega Volla a via Argine, nel quartiere napoletano di Ponticelli. Lo riferiscono InterNapoli e Polis News.

L'incidente

L'impatto è avvenuto poco prima delle 8. Secondo InterNapoli, il ciclista è stato scagliato sul cofano e poi a terra. Il conducente, di 26 anni, si è fermato per prestare i primi soccorsi e ha dato l'allarme. I sanitari del 118 hanno tentato di rianimare l'uomo, ma hanno potuto soltanto constatarne il decesso, vista la gravità delle ferite.

Gli agenti della Polizia Municipale di Napoli hanno eseguito i rilievi, necessari per chiarire una dinamica che al momento resta poco chiara.

Gli accertamenti

La salma è stata messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per l'esame autoptico e i due veicoli sono stati sequestrati. Il conducente dell'auto è stato sottoposto ad accertamenti urgenti per verificare un eventuale stato di alterazione; gli è stata ritirata la patente ed è stato sequestrato il telefono cellulare, per capire se lo usasse durante la guida.

Polis News ricorda come l'episodio riaccenda l'attenzione sulla sicurezza degli utenti più vulnerabili della strada, ciclisti e pedoni, nell'area orientale di Napoli, dove residenti e associazioni chiedono interventi di messa in sicurezza.

Fonti: InterNapoli, Polis News

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI · 18 Settembre 2026

Ponticelli, scontro tra due auto in via Argine: due feriti, non in pericolo di vita

L'impatto sarebbe stato provocato dall'alta velocità di una delle due vetture; sul posto è arrivato il deputato Borrelli.

«L'episodio riaccende il dibattito sulla sicurezza stradale e sulla velocità in città.»

La più piccola delle auto, dopo l'urto, ha ruotato su se stessa fermandosi contro il marciapiede.

Due persone sono state portate in ospedale in codice giallo dopo uno scontro tra due automobili avvenuto ieri sera, intorno alle 20:30, in via Argine, nel quartiere napoletano di Ponticelli. Lo riferisce InterNapoli.

La dinamica

Secondo le prime ricostruzioni, l'urto sarebbe stato causato dall'alta velocità di una delle due vetture. Quella più piccola, colpita con forza, ha ruotato su se stessa ed è rimasta incastrata sul marciapiede. Sul posto sono intervenuti i soccorsi del 118 e le forze dell'ordine per i rilievi. Le condizioni dei due feriti non destano preoccupazione per la loro vita, anche se la dinamica avrebbe potuto avere esiti ben più gravi.

L'intervento di Borrelli

Sul luogo è arrivato il deputato di Alleanza Verdi-Sinistra Francesco Emilio Borrelli, di ritorno da Pompei, dove poche ore prima una donna era morta, investita sulle strisce pedonali da un'auto poi fuggita senza soccorrerla.

Borrelli ha parlato di una strage quotidiana sulle strade e ha criticato il nuovo Codice della Strada voluto dal ministro Salvini, definendolo privo di contenuti capaci di salvare vite. Il deputato chiede interventi strutturali, controlli più severi e l'adozione del modello «Città 30», come è avvenuto a Bologna, per ridurre la velocità nei centri urbani.

Le valutazioni sono posizioni del parlamentare riportate dalla testata, mentre le cause precise dello scontro dovranno essere stabilite dagli accertamenti.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI · 15 Settembre 2026

Ponticelli, ignoti danneggiano un cantiere di alloggi comunali in via Scarpetta

Tra i danni anche un campo da tennis; i carabinieri di Poggioreale cercano i responsabili.

> *«I danni colpiscono lavori pubblici di ristrutturazione di case comunali nel quartiere.»*

Nella notte alcune persone non identificate sono entrate nell'area dei lavori di ristrutturazione.

Un cantiere edile di Ponticelli è stato preso di mira nella notte da persone ancora non identificate. Lo riferisce InterNapoli, secondo cui i carabinieri di Poggioreale sono intervenuti in mattinata in via Edoardo Scarpetta.

I danni

L'area è quella dei lavori di ristrutturazione di alloggi comunali. Gli ignoti, entrati durante la notte, hanno danneggiato vari tubi di irrigazione, pali di illuminazione, lastre in cemento e altre attrezzature da cantiere. Rovinato anche un campo da tennis.

Le indagini

I militari stanno cercando di chiarire la dinamica e di individuare i responsabili. Le fonti non indicano una stima dei danni, né se sia stato portato via qualcosa o se il cantiere dovrà fermarsi.

Il fatto riguarda un intervento pubblico in una zona di Napoli dove sono in corso lavori sulle case comunali, per cui l'episodio potrebbe rallentarne l'avanzamento, anche se al momento non ci sono conferme in questo senso.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI · 13 Settembre 2026

Napoli, la settimana dal 14 al 20 settembre tra concerti, teatro e San Gennaro

Si comincia lunedì con uno spettacolo musicale nella Basilica di Santa Maria della Neve, a Ponticelli.

> *«Il calendario aiuta chi vive nell'area a scegliere tra appuntamenti spesso gratuiti, con date e orari.»*

Il calendario cittadino si accende soprattutto nel fine settimana, con la festa del patrono il 19 settembre.

Concerti, teatro, mostre e feste di piazza accompagnano Napoli verso l'autunno. Secondo il calendario pubblicato da Napolike, la settimana tra il 14 e il 20 settembre 2026 si anima soprattutto nel fine settimana, con il 19 settembre dedicato a San Gennaro, patrono della città.

Lunedì 14 e martedì 15 settembre

La settimana si apre a Ponticelli. Alle 20 nella Basilica di Santa Maria della Neve l'attore Enzo Decaro porta in scena «Verdi vs Mazzini», seconda parte della rassegna Verdi Note di Posillipo, promossa dal Comune di Napoli per il 125° anniversario della morte di Giuseppe Verdi. Con lui il soprano Samantha Sapienza, il tenore Francesco Fortes e

Nadia Testa al pianoforte. L'ingresso è libero e la prenotazione è consigliata via posta elettronica.

Lo stesso lunedì, a Miano, si chiude con proiezioni gratuite alle 21 la rassegna di cinema all'aperto «Ritratti di famiglia».

Martedì 15 il concerto di Tony Colombo all'Ippodromo di Agnano, previsto per sabato 12, è stato rinviato a quella data a causa dei danni provocati dalle forti raffiche di vento; i biglietti già acquistati restano validi. Alle 19:30, nella Basilica di Santa Lucia a Mare, prosegue Piedigrotta Viva, rassegna diretta da Benedetto Casillo, con ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

Teatro e musica nei giorni seguenti

Dal 15 settembre al 7 ottobre il Teatro Trianon Viviani ospita la sesta edizione di Esercizi di Fantasia, otto spettacoli per famiglie e scuole; il costo è di 5 euro. Mercoledì 16, alle 19:15, Piedigrotta Viva fa tappa nella Chiesa di Sant'Anna di Palazzo, sempre a ingresso gratuito.

Giovedì 17 è in programma Unimusic 2026 al Museo di Paleontologia, festival della Nuova Orchestra Scarlatti.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI · *12 Settembre 2026*

Ponticelli, sospesa per otto giorni la licenza di un bar dopo una rissa

Il provvedimento dell'autorità di pubblica sicurezza è stato notificato dai carabinieri al titolare del locale di via Argine.

> *«La misura mostra l'attenzione delle autorità sui locali ritenuti ritrovo di pregiudicati e fonte di rischio per la sicurezza del quartiere.»*

Un bar di via Argine, a Ponticelli, resterà chiuso per otto giorni dopo una lite violenta tra clienti.

Un bar di via Argine, nel quartiere napoletano di Ponticelli, è rimasto chiuso per otto giorni per ordine dell'autorità di pubblica sicurezza. Come riporta InterNapoli, i carabinieri della zona hanno consegnato al titolare il provvedimento di sospensione della licenza.

La rissa all'origine della misura

A far scattare l'intervento è stato uno scontro avvenuto all'interno del locale. Secondo quanto documentato dai militari, vi avrebbero preso parte almeno dieci clienti. Il Crivello racconta che l'episodio ha fatto precipitare una situazione già sotto osservazione.

Il locale come punto di ritrovo

Dalle verifiche dell'Arma, spiega Il Crivello, l'attività sarebbe diventata un luogo frequentato in modo abituale da persone con precedenti penali. Per gli investigatori, citati da InterNapoli, il bar rappresentava un pericolo concreto per l'ordine e la sicurezza pubblica.

La sospensione temporanea si fonda sull'articolo 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, il cosiddetto Tulps. Si tratta di una misura cautelare, adottata al termine degli accertamenti condotti dai carabinieri, e non di una sentenza: le valutazioni sul comportamento delle persone coinvolte spettano eventualmente alla magistratura.

Le fonti non indicano il nome del locale né quello dei clienti che avrebbero partecipato alla rissa. Non si hanno notizie, nei testi consultati, di feriti o di altri provvedimenti oltre alla chiusura di otto giorni.

Fonti: InterNapoli, Il Crivello

COMUNI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI · *18 Settembre 2026*

Casoria, nasce lo sportello per il lavoro di chi sconta pene alternative al carcere

Il servizio è gratuito e funzionerà il martedì e il giovedì mattina in via Pio XII.

> *«Il servizio offre un percorso di lavoro in attività utili alla città, a partire dalla cura di un'area verde per bambini.»*

Il Comune e un'associazione hanno firmato un protocollo per orientare e impiegare i detenuti in attività utili alla comunità.

A Casoria debutta lo Spo.R.D., sigla di Sportello Reinserimento Detenuti, un servizio gratuito di orientamento e di costruzione di percorsi individuali per persone che scontano pene alternative al carcere. Lo riferisce InterNapoli.

Come nasce e come funziona

Il progetto è frutto di un protocollo d'intesa tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e del Lavoro del Comune e l'associazione (R)esistenza Anticamorra. Lo sportello sarà aperto il martedì e il giovedì dalle 10 alle 13, al quinto piano della sede delle Politiche Sociali in via Pio XII 130.

Non offre solo orientamento: consente di impiegare i detenuti in attività di utilità sociale, come la bonifica e il recupero di spazi comunali in disuso e di parchi pubblici, fino ai servizi alla persona.

I primi interventi

L'attività è già partita con la bonifica di un'area verde affidata all'associazione GENIA, destinata ad attività ricreative per bambini autistici, come previsto da una delibera di luglio 2026. Finché non arriverà l'autorizzazione del Tribunale competente per le richieste dei cittadini casoriani, il servizio impiegherà temporaneamente detenuti già attivi nello sportello di Scampia.

Le dichiarazioni

Il presidente dell'associazione, Ciro Corona, sostiene che non esistano persone irrecuperabili né territori senza speranza. Il sindaco Raffaele Bene parla di una città che offra concrete possibilità di riscatto, mentre l'assessore alle Politiche Sociali Salvatore Iavarone afferma che il progetto vuole dare spazio a chi deve reinserirsi nella società.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

VollaToday

IL MONDO, OGGI.

IL MONDO, OGGI. · EDIZIONE DI SETTEMBRE 2026

Questo numero raccoglie le notizie pubblicate sul sito nel mese di settembre 2026.

I testi sono sintesi originali della redazione, scritte a partire dalle fonti citate in ogni articolo: per i contenuti completi si rimanda alle testate originali.

Le foto sono di repertorio, con licenza libera (Wikimedia Commons, Openverse); il credito è indicato accanto a ogni immagine. Dove una foto è indicativa dell'argomento e non dell'evento, lo è solo come illustrazione.